

Sommario

CAPITOLO I-PARTE GENERALE

- 1. OBIETTIVO PERSEGUITO DALLA GE.S.A.C.
- 2. OGGETTO DELL'APPALTO
- 3. ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA, RIPARATIVA E CONDUZIONE – RINVIO ALLA PARTE II DEL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE

CAPITOLO II-OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....

- 4. OBBLIGO DI RISPETTARE ED OSSERVARE IL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DI IMPIEGARE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO MACCHINARI, MEZZI, ATTREZZATURE E PERSONALE IDONEO A GARANTIRE L'ESECUZIONE DEI SERVIZI A PERFETTA REGOLA D'ARTE.....
- 5. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE
- 6. PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI.....
- 7. OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI ADOTTARE IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D. LGS. 81/08
- 8. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI
- 9. OBBLIGO DI OSSERVARE LA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO.....
- 10. OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI RISPETTARE LA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE.....

CAPITOLO III-GESTIONE TECNICA/AMMINISTRATIVA DEL CONTRATTO E DEGLI INTERVENTI.....

- 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....
- 12. DIRETTORE DEL SERVIZIO
- 13. RESPONSABILE DEL CONTRATTO PER CONTO DELL'APPALTATORE
- 14. GESTIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI.....
- 15. CONSEGNA DEI BENI OGGETTO DI MANUTENZIONE
- 16. SCIOPERI.....

17. ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

CAPITOLO IV-DURATA DELL'APPALTO.....

18. DURATA DELL'APPALTO E FACOLTÀ DI PROROGA DEL CONTRATTO.....

19. CORRISPETTIVO SPETTANTE ALL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E CONDUZIONE E RELATIVA CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO

20. CORRISPETTIVI SPETTANTI ALL'APPALTATORE PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE RIPARATIVA.....

21. REMUNERATIVITÀ DEL CORRISPETTIVO DI APPALTO

22. ESCLUSIONE DELLA REVISIONE PREZZI.....

23. FATTURAZIONI E PAGAMENTI-TRACCIABILITÀ

24. PENALI

25. PENALI PER INADEMPIENZE DI CARATTERE GENERALE

CAPITOLO V-GARANZIE-ASSICURAZIONI-RECESSO UNILATERALE.....

26. CAUZIONE

27. ASSICURAZIONI..... 23

28. FACOLTÀ DELLA GE.S.A.C. DI RECEDERE DALL'APPALTO

CAPITOLO VI-VARIANTI, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISERVE – CLAUSOLA SOCIALE

29. VARIANTI

30. ESECUZIONE IN DANNO.....

31. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....

32. RISERVE.....

33. CLAUSOLA SOCIALE

CAPITOLO VII- PROPOSTE DEI CONCORRENTI E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

34. VALORE CONTRATTUALE DELLE PROPOSTE DEI CONCORRENTI E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

CAPITOLO VIII-PROTOCOLLO DI LEGALITÀ', FORO COMPETENTE, CODICE ETICO

35. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'

36. CONTROVERSIE

37. STAMPA ED ALTRI MEZZI D'INFORMAZIONE

38. REGOLAMENTI INTERNI E CODICE ETICO

39. DISCORDANZE

40. SPESE CONTRATTUALI

41. DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CAPITOLATO ED ALLA QUALE OCCORRE FAR RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEMANDATE ALL' APPALTATORE PER L'ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

CAPITOLO I-PARTE GENERALE

1. Obiettivo perseguito dalla Ge.S.A.C.

L'obiettivo perseguito dalla Ge.S.A.C. è garantire il corretto funzionamento e la piena efficienza delle infrastrutture e degli impianti oggetto del servizio di manutenzione e la regolare conduzione degli impianti di cui all'art.2.

2. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha ad oggetto la manutenzione ordinaria programmata e riparativa delle infrastrutture, degli impianti, attrezzature di proprietà e/o in concessione della Ge.S.A.C., nonché la conduzione degli impianti di "Bottini di Bordo" e "Area Lavaggio Mezzi" e degli impianti di produzione fluidi termovettori acqua calda sanitaria e riscaldamento alimentati a combustibile gassoso o liquido di cui al -Capitolato parte II - Gestione Tecnica (Capi da 2 a 10)

La manutenzione ordinaria programmata è una manutenzione preventiva e predittiva da eseguire in base a programmi temporali, ad intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti ed è volta a ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento del bene.

Complementare, rispetto all'attività di manutenzione ordinaria programmata, è la manutenzione ordinaria riparativa, cioè quella manutenzione che deve essere eseguita nell'ambito dei servizi manutentivi periodici (manutenzione programmata) e aperiodici (a guasto o a richiesta) ed è finalizzata al ripristino delle diverse anomalie (riscontrate e/o segnalate) ed alla conservazione dello stato dei beni nelle loro condizioni di partenza.

La conduzione è l'insieme delle operazioni necessarie per il normale funzionamento dell'impianto (in via esemplificativa: accensione, spegnimento, regolazioni e set up, controlli visivi e funzionali, etc.), che non richiedono l'uso di utensili né di strumentazione al di fuori di quella installata sull'impianto.

La manutenzione ordinaria programmata dovrà essere eseguita nel rispetto oltre che del presente Capitolato Speciale anche secondo il piano di manutenzione relativo a ciascun bene, meglio dettagliato nei singoli capi del Capitolato Speciale d'appalto parte II e degli altri documenti posti a base di gara.

I beni (infrastrutture, edifici, impianti e attrezzature), che costituiscono oggetto dei servizi di

manutenzione e ove previsto di conduzione che l'appaltatore dovrà eseguire sono quelli indicati nei capi da 2 a 10 nella parte II del presente capitolato speciale di appalto nelle quali sono indicati, con riferimento a ciascuno di essi, i servizi che l'appaltatore dovrà svolgere e le modalità di espletamento di ciascuno di essi e la durata di ciascun servizio

3. Attività di manutenzione ordinaria programmata, riparativa e conduzione—rinvio alla Parte II del presente Capitolato Speciale

Di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle attività oggetto dell'appalto:

a) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa infrastrutturale (Parte II–Capo 1):

- a.1) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa coperture vetrate: Pensiline e tunnel (Parte II, Capo 2, par. 2);
- a.2) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa vetrata strutturale (Parte II, Capo 2 par. 3);
- a.3) attività di Manutenzione ordinaria riparativa edile fabbricati (Parte II, Capo 2, par. 4);
- a.4) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa porte di compartimentazione e di emergenza (Parte II, Capo 2 par. 5);
- a.5) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa evacuatori di fumo, calore e ventilatori di sovrappressione (Parte II, Capo 2 par. 6);
- a.6) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa muri e serrande di compartimentazione (Parte II, Capo 2, par. 7);
- a.7) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa carpenterie metalliche (Parte II, Capo 2, par. 8);

b) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa impianti di produzione fluidi termovettori e trattamento aria (Parte II, Capo 3):

- b.1) Manutenzione ordinaria programmata, riparativa impianti di produzione acqua calda sanitaria e riscaldamento alimentati a combustibile liquido o gassoso(Parte II, Capo 3, par. 2);
- b.2) conduzione impianti di produzione acqua calda sanitaria e riscaldamento alimentati a combustibile liquido o gassoso(Parte II, Capo 3, par. 3);
- b.3) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa impianti di produzione acqua calda/refrigerati alimentati ad energia elettrica (Parte II, Capo 3, par. 4);
- b.4) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa impianti di trattamento aria (Parte II, Capo 3,

par.5);

c) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa impianti idrico sanitario, antincendio e di sollevamento (Parte II, Capo 4):

c.1) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa impianti di pressurizzazione idrico sanitario ed antincendio (Parte II, Capo 4, par. 2);

c.2) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa rete idrica antincendio (Parte II, Capo 4, par. 3);

c.3) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa idranti (Parte II, Capo 4, par. 4);

c.4) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa impianti sprinkler e lame d'acqua (Parte II, Capo 4, par. 5);

c.5) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa impianti di sollevamento (Parte II, Capo 4, par. 6);

d) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa attrezzature antincendio e di sollevamento (Parte II, Capo 5):

d.1) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa estintori a polvere, CO2 ed armadi di primo soccorso (Parte II, Capo 5, par. 2);

d.2) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa mezzi di sollevamento: Piattaforma autocarrata e pantografo elettrico (Parte II, Capo 5, par. 3);

e) attività di Manutenzione ordinaria programmata, riparativa e conduzione impianti di depurazione e rete fognaria (Parte II, Capo 6):

e.1) Manutenzione ordinaria programmata, riparativa e conduzione impianto di depurazione "Bottini di bordo" (Parte II, Capo 6, par. 2);

e.2) Manutenzione ordinaria programmata, riparativa e conduzione impianto di depurazione "Lavaggio Mezzi" (Parte II, Capo 6, par. 3);

e.3) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa disoleatori e rete raccolta acque di piazzale (Parte II, Capo 6, par. 4);

e.4) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa impianto acque di prima pioggia (Parte II, Capo 6 par. 5);

f) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa impianti di risalita (Parte II, Capo 7):

f.1) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa ascensori (Parte II, Capo 7, par. 2);

f.2) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa scale mobili (Parte II, Capo 7, par. 3);

g) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa sistemi di pesatura (Parte II,

Capo 8, par. 1).

i) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa ingressi automatici (Parte II, Capo 9):

i.1) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa barriere, cancelli, dissuasori, tornelli e portoni industriali (Parte II, Capo 9, par. 2);

i.2) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa ingressi automatici (Parte II, Capo 9, par. 3);

j) attività di Manutenzione ordinaria programmata e riparativa sistemi di produzione energia elettrica suppletiva ed impianti elettrici (Parte II, Capo 10):

j.1) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa gruppi elettrogeni (Parte II, Capo 10, par. 2);

j.2) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa Uninterruptible Power Supply-U.P.S. (Parte II, Capo 10, par. 3);

j.3) Manutenzione ordinaria programmata e riparativa quadri elettrici bassa tensione (Parte II, Capo 10, par. 4);

CAPITOLO II-OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

4. Obbligo di rispettare ed osservare il capitolato speciale di appalto e di impiegare per l'esecuzione dell'appalto macchinari, mezzi, attrezzature e personale idoneo a garantire l'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte

L'appaltatore dovrà svolgere in piena autonomia, a propria cura, rischio e spese, tutta l'attività necessaria per espletare i servizi demandatigli a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato speciale di appalto e dagli elaborati e documenti dallo stesso richiamati e/o allegati, dalla normativa vigente e da quella che potrà essere emanata, garantendo l'impiego di personale, attrezzature, mezzi idonei ed adeguati.

L'appaltatore dovrà fornire e gestire, a propria cura e spese, per l'intera durata del contratto, tutta l'attrezzatura ed i macchinari necessari per l'espletamento del servizio.

L'appaltatore relativamente a quei servizi il cui espletamento richiede l'utilizzo di laboratori specializzati quali quelli di manutenzione delle bilance e sistemi di pesatura, dovrà avvalersi di laboratori in possesso dei requisiti di legge tra cui quelli previsti dal D.M. 10.12.2001 "*condizioni e modalità di riconoscimento dell'idoneità dei laboratori all'esecuzione della verifica periodica di strumenti di misura*" e di tanto dovrà darne dimostrazione preventiva alla GE.S.A.C.-.

L'appaltatore dovrà impiegare personale adeguatamente formato allo svolgimento delle specifiche attività di competenza.

L'appaltatore dovrà comunicare alla Ge.S.A.C. entro 10 giorni dalla comunicazione di avvio dei singoli servizi e dovrà aggiornare tempestivamente in occasione di ogni sostituzione, l'elenco del personale che sarà adibito ai singoli servizi, indicando il nominativo, la qualifica professionale, la specializzazione, le mansioni e le relative posizioni contributive e previdenziali rispettando la proposta formulata in sede di gara che ha valore contrattuale.

L'appaltatore, è tenuto a consegnare alla GE.S.A.C., contestualmente all'elenco di cui innanzi, copia delle certificazioni, abilitazioni, patenti necessarie per lo svolgimento delle specifiche attività.

Il personale che sarà impiegato dall'appaltatore dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge e dal presente Capitolato Speciale parte generale e parte tecnica tra cui quelli che qui di seguito si elencano, a titolo meramente esemplificativo:

a) per l'esecuzione dei servizi di conduzione degli impianti di produzione acqua calda sanitaria e riscaldamento alimentati a combustibile liquido o gassoso, l'appaltatore dovrà impiegare personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 287 del D. Lgs. 152/06 così come modificato dal D. Lgs. 182/10, e dal D.M. 37/2008 .

b) per l'esecuzione dei servizi di manutenzione degli impianti di produzione fluidi termovettori alimentati ad energia elettrica; , l'appaltatore dovrà impiegare personale in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 43/2012-Regolamento recante attuazione del Regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra –

c) per l'esecuzione della manutenzione di scale mobili ed ascensori, , l'appaltatore dovrà impiegare personale in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 37/2008; e dell'abilitazione ai sensi dell'art. 15 del DPR 162/99-

d) Per l'esecuzione dei servizi di manutenzione degli impianti elettrici, , l'appaltatore dovrà impiegare personale in possesso della qualifica di PES e PAV previsti dalla norma CEI 1127:2014;

L'appaltatore all'atto della stipula del contratto dovrà consegnare alla GE.S.A.C. la lista del personale che intende impiegare per l'esecuzione dei servizi, unitamente a copia della certificazione, abilitazione, patenti necessarie per lo svolgimento delle specifiche attività ed è tenuto altresì a dimostrare il possesso della idoneità dei laboratori.

La Ge.S.A.C. si riserva di chiedere sostituzioni di personale che, a suo insindacabile giudizio, non sia ritenuto idoneo allo svolgimento delle mansioni alle quali deve essere preposto. In tale caso l'appaltatore dovrà provvedere alle sostituzioni richieste entro il termine di 24 ore dalla segnalazione.

Il personale dovrà mantenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile e comunque conformato alle regole della buona educazione. Dovrà presentarsi in servizio in ordine ed indossare divise, che dovranno essere fornite dall'appaltatore a propria cura e spese, soggette all'approvazione preventiva della Ge.S.A.C.

Dovrà inoltre essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento aeroportuale.

In caso di sciopero o cause di forza maggiore dovrà essere dato congruo preavviso alla Ge.S.A.C. e dovrà comunque essere garantito dall'appaltatore lo stato di emergenza.

5. Obblighi dell'appaltatore nei confronti del personale

Il personale impiegato dovrà essere regolarmente assunto, inquadrato, retribuito e l'appaltatore dovrà fornire, periodicamente la prova alla Ge.S.A.C. di assolvere, puntualmente, agli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali nei confronti del predetto personale.

L'appaltatore assume l'obbligo di osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi

integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essa ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalle dimensioni e struttura dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali ed ogni altro adempimento sono a totale carico dell'appaltatore. L'appaltatore non potrà in nessun modo ed in nessun momento avanzare pretese relative alle posizioni dei propri dipendenti che restano esclusivamente inquadrati nell'organico di esso appaltatore e con rapporto di subordinazione diretto nei confronti dello stesso.

Il mancato assolvimento, da parte dell'appaltatore ai predetti obblighi retributivi, contributivi e previdenziali, ovvero la mancata ottemperanza, da parte dell'appaltatore, all'obbligo di fornire alla Ge.S.A.C. la prova di quanto innanzi, configurerà, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., grave inadempimento agli obblighi assunti con il presente appalto, e consentirà alla Ge.S.A.C. di dichiararlo risolto, di escutere la cauzione e di agire per il risarcimento del maggior danno.

6. Permessi ed autorizzazioni

L'appaltatore dovrà richiedere, a propria cura e spese, con congruo preavviso non inferiore a 30 giorni dalla data prevista per l'impiego del personale e/o dei macchinari e/o delle attrezzature, i permessi di accesso necessari per il personale e/o macchinari ed attrezzature. L'appaltatore dovrà produrre, nel medesimo termine, tutta la documentazione necessaria ed assume a proprio carico l'alea del mancato e/o ritardato conseguimento del permesso e le relative conseguenze e responsabilità incluse quelle previste per il ritardo e/o il mancato espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Il costo per il conseguimento di detti permessi di accesso e gli oneri a carico dell'appaltatore sono remunerati e compensati con il corrispettivo di appalto.

7. Obbligo dell'appaltatore di adottare il modello di organizzazione e gestione di cui all'art. 30 del D. Lgs. 81/08

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio ovvero durante il contratto nei tempi che saranno concordati con la Ge.S.A.C., dovrà adottare il modello di organizzazione e gestione di cui all'articolo 30 del D. Lgs. 81/2008, idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle Società di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231).

8. Osservanza di leggi e regolamenti

L'appaltatore è obbligato, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, ad osservare ed applicare ed a far osservare ed applicare dai propri dipendenti e/o subappaltatori tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze etc. che possono interessare direttamente e/o indirettamente lo svolgimento dei servizi demandatigli, restando espressamente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e /o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto e/o pretesa e/o ragione nei confronti della Ge.S.A.C. e ciò in quanto nel formulare la propria offerta l'appaltatore dovrà considerare anche gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze, nessuna esclusa.

9. Obbligo di osservare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro

L'appaltatore, nell'espletamento dei servizi, si obbliga ad osservare ed applicare scrupolosamente la normativa in materia di sicurezza ed a rispettare ed applicare tutte le misure atte a prevenire gli infortuni sui luoghi di lavoro nonché ad applicare tutte le misure contenute nel documento di valutazione dei rischi da interferenza D.U.V.R.I. (allegato SAF001).

L'Appaltatore, durante l'esecuzione dell'appalto, dovrà sottoporre alla Ge.S.A.C. tutte le eventuali richieste di integrazione al D.U.V.R.I. che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di modifiche organizzative, procedurali, impiantistiche, etc. disposte ed attuate da Ge.S.A.C.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mettere a disposizione della Ge.S.A.C. tutta la documentazione necessaria ad attestare il rispetto della normativa in materia di sicurezza e delle disposizioni impartite dalla Ge.S.A.C.-.

L'appaltatore è obbligato a dare attuazione alle predette disposizioni e ad osservare quanto previsto dal D.U.V.R.I. ed è obbligato ad adottare tutte le iniziative opportune e necessarie per garantire il rispetto, da parte del personale impiegato, delle predette disposizioni.

Un responsabile della sicurezza sarà designato dalla Ge.S.A.C.-.

L'Appaltatore dovrà nominare, prima della stipula del contratto, un responsabile della sicurezza.

L'appaltatore assume inoltre l'obbligo:

- di adottare tutte le iniziative opportune e necessarie per garantire il rispetto, da parte del personale impiegato, delle predette disposizioni;

- di attenersi alle norme, prescrizioni di tutti, ordinanze, leggi, regole, regolamenti e norme secondarie applicabili al servizio di cui al presente atto;
- di adottare, di propria iniziativa, nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, tutti i procedimenti e le cautele, atti a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, inclusi tra questi i beni della Ge.S.A.C.;
- di attenersi, alle direttive o alle istruzioni emesse o fornite di volta in volta dalla Ge.S.A.C. S.p.A., ed ottemperare alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- di informare adeguatamente il personale dei rischi connessi con l'attività svolta, dotandoli dei mezzi e strumenti opportuni per prevenire qualsivoglia rischio.

Nel caso in cui l'appaltatore non agisca in conformità alle direttive ed istruzioni emesse in materia di sicurezza e salute sul lavoro, ciò condurrà al ritiro di tutti o di alcuni dei tesserini di identificazione, ma l'appaltatore non potrà ritenersi sollevato dalla responsabilità per un'ideale esecuzione del servizio.

10. Obbligo dell'appaltatore di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale

L'appaltatore dovrà osservare e far osservare dal personale impiegato la normativa e le disposizioni vigenti in materia ambientale per quanto applicabili nelle aree oggetto del presente capitolato e per le attività di propria pertinenza e responsabilità. In particolare, l'appaltatore dovrà dare evidenza documentale del puntuale rispetto di tali norme e, in via esemplificativa e non esaustiva, delle modalità attuate nonché degli estremi delle ditte debitamente autorizzate per il trasporto e smaltimento dei rifiuti di propria produzione per l'espletamento del servizio.

La Ge.S.A.C. S.p.A. si riserva di effettuare verifiche sul rispetto di quanto sopra nonché di quanto già disciplinato e previsto dal Regolamento di scalo e dalle procedure in esso richiamate.

CAPITOLO III-GESTIONE TECNICA/AMMINISTRATIVA DEL CONTRATTO E DEGLI INTERVENTI

11. Responsabile del procedimento

La Ge.S.A.C. ha designato un proprio funzionario che svolgerà funzioni analoghe a quelle riservate dal codice dei contratti al responsabile del procedimento.

Al responsabile del procedimento competeranno, nei confronti dell'appaltatore, tutti i compiti analoghi al D. Lgs. 50/2016 per le parti applicabili e di cui alle linee guide dell'ANAC

Il responsabile del procedimento ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare e corretto adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi posti a suo carico e la regolare esecuzione delle prestazioni. E' riconosciuto inoltre al responsabile del procedimento il diritto di richiedere ed ottenere l'allontanamento del personale dell'appaltatore che non fosse - per qualsiasi motivo - gradito alla Committente, di applicare penali e di adottare ogni altra decisione in merito al presente contratto.

L'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni che saranno impartite per iscritto dal responsabile del procedimento.

12. Direttore dell'esecuzione

Il responsabile del procedimento potrà designare uno o più direttori dell'esecuzione indicando, nell'atto di designazione, i compiti a ciascuno di essi demandati. Al direttore dell'esecuzione vengono conferiti tutti i poteri necessari per dare esecuzione al presente contratto.

Al direttore dell'esecuzione competeranno, nei confronti dell'appaltatore, tutti i compiti di cui al D. Lgs. 50/2016 per le parti applicabili ed alle linee guida dell'ANAC

13. Responsabile del contratto per conto dell'appaltatore

L'appaltatore, contestualmente alla firma del contratto di appalto, dovrà comunicare alla Committente il nominativo del responsabile del contratto.

Il responsabile del contratto dovrà avere la piena rappresentanza dell'appaltatore nei confronti della Committente e del personale e dovrà essere dotato di tutti i poteri occorrenti per la gestione del contratto e del personale. A tal fine l'appaltatore dovrà, prima della firma del contratto, conferire mediante scrittura privata autenticata dal Notaio o atto pubblico, al responsabile del contratto apposito mandato con rappresentanza comprensivo di tutti i poteri.

14. Gestione tecnica degli interventi di manutenzione ordinaria e responsabile della sicurezza delle informazioni

La Gestione degli interventi di manutenzione è l'insieme delle attività tecnico-amministrative finalizzate a garantire la tracciabilità delle richieste di intervento che coinvolgono la funzione manutenzione, dalla presa in carico della richiesta fino alla rendicontazione economica ed alla registrazione dell'evidenza di manutenzione.

La gestione dei processi di manutenzione rientra nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e BS OHSAS 18001:2007 di cui GE.S.A.C è dotata e, pertanto, l'appaltatore anche se non dovesse essere in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 14001:2015 e BS OHSAS 18001:2015 non richieste per l'assunzione dell'appalto, dovrà comunque applicare le medesime procedure fornendo dimostrazione in tal senso prima dell'avvio dei servizi.

In accordo con gli obiettivi specifici dell'Appalto e con quanto appena enunciato, l'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga alla Gestione Tecnica degli interventi essenziali alla corretta gestione della manutenzione dei beni oggetto dell'appalto.

L'appaltatore assume pertanto l'obbligo di gestire gli interventi di manutenzione utilizzando il sistema informativo della committente secondo le procedure elaborate da quest'ultima, ed assume comunque l'obbligo di istituire un call center o un numero di reperibilità per ricevere segnalazioni di guasti e/o richieste di intervento anche telefonicamente attivo h24 per 365 gg/anno.

L'appaltatore assume anche l'obbligo di curare l'aggiornamento del sistema e dei documenti direttamente (ad esempio evidenza di manutenzione) o indirettamente (ad esempio: schemi di impianto, disegni as built, schede macchina, fascicoli del fabbricato, registro delle apparecchiature, etc.) collegati agli interventi tecnici eseguiti.

L'appaltatore assume, inoltre, l'obbligo di nominare un Responsabile della sicurezza delle informazioni, che avrà il compito di garantire la gestione del sistema e la sicurezza dei dati.

I dati contenuti nel sistema informativo della Committente rappresentano, infatti, un asset immateriale e, pertanto, devono essere mantenuti assolutamente riservati.

A carico dell'appaltatore grava anche l'onere di istruire il proprio personale tecnico ed operativo all'uso delle procedure informatiche relative al software utilizzato.

Al termine dell'appalto, il sistema informativo ritornerà nell'uso esclusivo della Committente.

15. Consegna dei beni oggetto di manutenzione

I beni verranno consegnati nelle condizioni di fatto in cui si trovano. L'appaltatore dovrà verificare a proprio carico la regolarità del funzionamento degli impianti e lo stato di conservazione degli stessi e delle infrastrutture oggetto del contratto e riportare nel verbale di consegna provvisorio gli eventuali inconvenienti riscontrati ed eventualmente gli interventi da eseguire per ripristinare stato ottimale degli stessi.

Detta verifica non solleva comunque l'appaltatore dal mantenimento dell'impianto nelle condizioni rilevate.

L'esecuzione di ogni intervento, anche se preventivato, potrà essere affidata dal Committente anche ad altro soggetto senza dovere nulla all'Assuntore.

16. Scioperi

In caso di sciopero dei propri dipendenti, o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'Appaltatore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Committente in via preventiva e tempestiva.

Configurandosi il servizio di cui al presente Capitolato un servizio essenziale per la G.E.S.A.C. e per l'operatività aeroportuale l'appaltatore dovrà in ogni modo garantire la presenza di una dotazione di personale tecnico sufficiente.

17. Attivazione dei Servizi

I servizi di manutenzione devono essere attivati, nel rispetto di quanto previsto al successivo articolo entro 10 giorni dalla data della stipula del contratto secondo le indicazioni che saranno fornite dal responsabile del procedimento, previa sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione.

La mancata attivazione di uno o più servizi, nei termini innanzi fissati così come la sospensione o interruzione di uno o più degli stessi, configurerà grave inadempimento, darà diritto alla G.E.S.A.C. di applicare le penali nella misura stabilita dal Capitolato Speciale Parte Amministrativa e Parti Tecniche (denominata anche Parte II).

CAPITOLO IV-DURATA DELL'APPALTO

18. Durata dell'appalto e Facoltà di Proroga del Contratto

Il contratto avrà durata di 36 (trentasei) mesi prorogabili, alle medesime condizioni, di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi. La proroga dovrà essere comunicata dalla G.E.S.A.C. per iscritto con un anticipo di almeno 30 giorni (anche a mezzo mail) rispetto alla data di scadenza del Contratto. In caso di proroga il rapporto contrattuale proseguirà alle medesime condizioni sino alla nuova scadenza ed il corrispettivo a corpo per il periodo di proroga sarà determinato applicando il ribasso percentuale offerto dal concorrente sull'importo a corpo relativo a tale periodo di proroga previsto dal computo metrico estimativo sempre relativo al medesimo periodo e posto a base di gara.

L'appaltatore per il periodo di proroga non potrà avanzare nei confronti della GESAC richieste di adeguamento/revisione prezzi e/o ristori e/o indennizzi, etc. avendo tenuto conto di tale possibilità di proroga all'atto della formulazione dell'offerta. La Ge.S.A.C. S.p.A. si riserva altresì la facoltà di prorogare la durata del contratto ai medesimi patti e condizioni per tutta la durata della procedura di gara per l'individuazione di un nuovo contraente. In caso di proroga tecnica, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione del contratto ai medesimi patti e condizioni.

L'appaltatore dovrà assumere l'obbligo in caso di proroga di garantire la prosecuzione del servizio sino al subentro del nuovo contraente.

19. Corrispettivo spettante all'appaltatore per l'esecuzione dei servizi di manutenzione ordinaria programmata e conduzione e relativa contabilizzazione e pagamento

All'appaltatore per l'attività di manutenzione ordinaria programmata e conduzione competerà il corrispettivo "a corpo" nella misura risultante dall'offerta del concorrente che compensa e remunera tutte le prestazioni ed attività, nessuna esclusa, che l'appaltatore dovrà svolgere per eseguire il servizio stesso secondo i piani di manutenzione per l'intera durata contrattuale prevista e sarà pagato in 36 rate mensili posticipate di uguale importo, per il periodo di proroga competerà il medesimo corrispettivo.

Nel caso in cui uno o più servizi dovesse essere attivato in ritardo rispetto alle previsioni contrattuali, ovvero dovesse essere stralciato dall'oggetto del contratto, sospeso o non eseguito per qualsivoglia motivo, il corrispettivo a corpo verrà rideterminato automaticamente detraendo dallo stesso la quota del corrispettivo a corpo relativa a ciascun servizio, attivato in ritardo,

stralciato o sospeso, al netto del relativo ribasso offerto, per il periodo in cui lo stesso non è stato svolto.

Alla scadenza di ciascun mese, il RUP, sulla base del SAL che sarà redatto dal direttore dell'esecuzione, redigerà il certificato di pagamento che comunicherà, unitamente al predetto SAL all'appaltatore per l'emissione della regolare fattura e per l'iscrizione di eventuali riserve. In occasione dell'emissione del certificato di pagamento, il RUP potrà procedere all'applicazione di eventuali penali.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla **data** di fattura previa verifica della regolarità contributiva previdenziale e retributiva.

20. Corrispettivi spettanti all'appaltatore per gli interventi di manutenzione riparativa

L'appaltatore, dovrà eseguire, anche gli interventi di manutenzione ordinaria riparativa ordinategli e ciò per un importo complessivo non superiore all'importo posto a base di gara di € 950.000,00 per l'intera durata contrattuale.

Il predetto importo, nel caso in cui non dovessero rendersi necessari o la GE.S.A.C. non reputasse necessario eseguire interventi di manutenzione riparativa, potrà variare in meno senza alcun limite e senza che per tale ragione l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa risarcitoria o di indennizzo.

I corrispettivi presunti spettanti all'appaltatore per l'esecuzione dell'attività di manutenzione ordinaria riparativa che prevedibilmente sarà ordinata nel corso dell'appalto sono stati indicati nel presente Capitolato Speciale–Parte II, Capi da 2 a 10, e sono rappresentati da importi presunti. Nel Capitolato speciale–Parte II, Capi da 2 a 10 è indicato per ciascun servizio, nel quadro economico riepilogativo, l'importo dei predetti interventi di manutenzione riparativa come "importo variabile".

Il corrispettivo spettante all'appaltatore per ciascun intervento di manutenzione ordinaria riparativa che dovesse essere ordinato dalla Ge.S.A.C. sarà stimato dalla Ge.S.A.C., in via preventiva, nell'O.d.L. (Ordine di Lavoro) sulla base dei seguenti criteri:

- a) a corpo sulla base di prezzi desunti dalle tariffe vigenti, quale la tariffa della Regione Campania in vigore al netto del ribasso offerto in sede di gara laddove l'esecuzione dei servizi rientri nell'ambito delle condizioni del paragrafo "Avvertenze generali" del B.U.R. Campania al netto del ribasso offerto dal concorrente in gara;
- b) Qualora in ragione delle caratteristiche della lavorazione non si potesse far riferimento alla tariffa di cui alla precedente lettera a) la lavorazione sarà remunerata a corpo sulla base di analisi che tengano

conto del tempo di impiego della mano d'opera e quindi del costo della stessa, delle attrezzature, macchinari e forniture necessarie, delle spese generali in ragione del 12% e degli utili di impresa in ragione del 10% delle voci di cui innanzi ad eccezione delle spese generali. Sull'importo risultante dall'analisi dei prezzi sarà applicato il ribasso offerto dal concorrente in gara;

c) In casi non riconducibili alle ipotesi di cui alle precedenti lettere a) e b) si procederà a remunerare dette lavorazioni "in economia".

Nell'ipotesi sub a) e sub b) il corrispettivo sarà stimato dalla G.E.S.A.C. in via preventiva nell'ordine di lavoro sulla base dei criteri innanzi enunciati. L'ODL dovrà essere sottoscritto dal direttore dell'esecuzione e dal RUP e dovrà essere controfirmato per accettazione dall'appaltatore.

Nell'ipotesi sub c), non essendo possibile procedere alla determinazione in via preventiva, le lavorazioni saranno remunerate in "economia". In tal caso il corrispettivo spettante al contraente sarà contabilizzato a consuntivo tenendo conto del costo della mano d'opera effettivamente impiegata, del costo dei noli, del costo di eventuali spese di minuta fornitura opportunamente documentata e dell'utile dell'impresa in misura pari al 10% e delle spese generali in misura pari al 12%.

Sull'utile sarà applicato il ribasso offerto in gara dall'aggiudicatario.

Il costo della manodopera sarà desunto dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento tenendo conto delle Tabelle Ministeriali. Il costo dei noli sarà desunto dalle tabelle del "Provveditorato Interregionale per le opere Pubbliche per la Campania ed il Molise-Napoli", relative al periodo di riferimento, ovvero ai listini di riferimento per categorie di lavoro non comprese nelle predette tabelle.

La mano d'opera da impiegare, i noli e le minute forniture dovranno essere preventivamente autorizzate e richieste per iscritto dal responsabile del procedimento..

Nell'O.d.L. sarà indicato il corrispettivo spettante all'appaltatore per l'intervento, il criterio di valorizzazione utilizzato e saranno fornite all'appaltatore tutte le altre indicazioni necessarie. La sottoscrizione dell'O.d.L., senza riserva dovrà intendersi come condivisione ed accettazione, da parte dell'appaltatore, del criterio di valorizzazione utilizzato e della determinazione del corrispettivo.

Nell'ordine di lavoro saranno quantificati anche gli oneri di sicurezza relativi all'intervento, gli oneri da interferenza e le maggiorazioni notturne se necessarie.

Secondo le procedure amministrative interne della Ge.S.A.C., all'ordine di "lavoro" relativo all'esecuzione di attività di manutenzione riparativa seguirà immediatamente il corrispondente "ordine di acquisto", emesso dall'ufficio amministrativo competente. Al termine dei lavori, accertata la regolarità dell'esecuzione dell'ordine di lavori, l'appaltatore potrà emettere fattura, previa autorizzazione del responsabile tecnico. La Ge.S.A.C. si riserva comunque la facoltà di ordinare le riparazioni che dovessero rendersi necessarie anche ad altre imprese.

21. Remuneratività del corrispettivo di appalto

I corrispettivi di cui ai precedenti articoli 21 e 22 comprenderanno e compenseranno tutti i costi diretti ed indiretti, nessuno escluso, che l'appaltatore dovrà sostenere per eseguire i servizi a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, dalla vigente normativa tra cui, a titolo esemplificativo, il costo del lavoro, il costo per la fornitura e gestione delle attrezzature e macchinari che saranno impiegati, il costo per i materiali di consumo, il costo per il trasporto, il costo dei permessi, il costo per l'impiego e la sosta dei predetti mezzi, nonché di eventuali auto, ed ogni ulteriore costo (diretto o indiretto) che dovrà essere sostenuto dall'appaltatore per eseguire l'appalto a perfetta regola d'arte.

In aggiunta al predetto corrispettivo sarà riconosciuto all'appaltatore, come già precisato, il compenso, non assoggettato a ribasso, per oneri di sicurezza.

22. Esclusione della revisione prezzi

I corrispettivi contrattuali di cui ai precedenti articoli 21 e 22 (al netto del ribasso), saranno fissi ed invariabili per l'intera durata del contratto. Non si darà luogo a revisione dei prezzi per qualsivoglia motivo, intendendosi compresa la relativa alea assunta dalla società appaltatrice per l'intera durata del contratto e ciò in deroga all'art. 1664 c.c. e ad ogni altra disposizione di legge e del codice dei contratti.

23. Fatturazioni e pagamenti–tracciabilità

Gli importi risultanti dalla contabilizzazione di cui ai precedenti articoli 21 e 22 saranno pagati all'appaltatore entro 30 giorni dalla data della fattura.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Il pagamento sarà comunque subordinato alla previa trasmissione di regolare fattura ed all'acquisizione di DURC rilasciato dagli Enti competenti attestante l'assolvimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi nei confronti di INPS ed INAIL e Cassa Edile ove prevista dal contratto collettivo, nonché della documentazione attestante il regolare pagamento degli stipendi e salari spettanti al personale impiegato.

La mancata trasmissione della predetta documentazione sarà causa di sospensione del pagamento, senza diritto per l'appaltatore ad interessi, salvo ed impregiudicato il diritto della Ge.S.A.C. di dichiarare risolto il contratto per grave inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 1456 c.c.-.

In considerazione della responsabilità derivante alla Ge.S.A.C. dall'art. 35, commi 28-bis e 28-ter, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, quale risulta a seguito delle variazioni apportate dall'art. 13 ter del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e dall'art. 50 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, in qualità di "Committente", in relazione al versamento all'Erario da parte dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente sulle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto e degli eventuali subappalti, l'Appaltatore ha l'obbligo di dichiarare, sotto la propria responsabilità, che procederà regolarmente al versamento delle ritenute d'acconto sui redditi di lavoro dipendente inerenti alle prestazioni effettuate nell'ambito del contratto d'appalto e sarà responsabile anche per gli eventuali omessi versamenti di tali imposte effettuate dai propri subappaltatori che operano nell'ambito del medesimo appalto, manlevando e mantenendo indenne la Ge.S.A.C. nell'ipotesi in cui le ritenute sui redditi di lavoro dipendente non vengano versate.

L'Appaltatore assume l'obbligo di fornire anche per gli eventuali Subappaltatori, prima della scadenza del termine previsto per il pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite, una dichiarazione sostitutiva–resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000–attestante l'avvenuto versamento all'Erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente sulle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto e degli eventuali subappalti.

24. Penali

All'Appaltatore saranno applicate–ricorrendone i presupposti–le penali previste nei Capi da 2 a 11 della Parte II del capitolato e quelle di cui al successivo art. 27

L'importo corrispondente alla penale verrà detratto dal corrispettivo alla prima scadenza di pagamento.

25. Penali per inadempienze di carattere generale

Oltre alle specifiche penali previste nei capi da 2 a 11 della Parte II del Capitolato, è prevista l'applicazione di penali per ognuna delle inadempienze sotto riportate, salvo il risarcimento del maggior danno ed impregiudicata la facoltà della Ge.S.A.C. di agire per la risoluzione del contratto in considerazione della eventuale gravità dell' inadempimento:

Euro 200,00 per ogni mancata o ritardata (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta) fornitura di dati, anche se insufficienti od errati, o di risposte alle richieste del Responsabile del Procedimento o suo delegato;

Euro 200,00 per ogni mancata o ritardata (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta) fornitura di preventivi e sopralluoghi richiesti dal Responsabile del Procedimento o suo delegato;

Euro 200,00 per ogni violazione alle condizioni di normale comportamento decoroso da parte del personale operativo;

Euro 200,00 per qualsiasi attività che invece di sostanzarsi in un aiuto al Committente, crei spreco di risorse, quale eccessiva burocratizzazione, perdite di tempo, mancata risoluzione di problemi, fornitura di dati approssimativi, mancato utilizzo dei prezzi di elenco, ecc. (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta);

Euro 500,00 per ogni mancata assistenza (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta) in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi ecc.;

Euro 500,00 per mancato o ritardato (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta) di allontanamento di subappaltatori non graditi al Responsabile del Procedimento

Euro 500,00 per insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento del servizio;

Euro 500,00 per qualsiasi altra inadempienza che comunque pregiudichi la regolare funzionalità dei servizi e la buona conservazione ed efficienza degli impianti ed edifici. (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta)

Euro 1.000,00 per ogni mancata o ritardata fornitura di relazioni di consistenza ed eventuale pericolo conseguenti a sopralluoghi per la pubblica incolumità

Euro 1.000,00 per ogni episodio di mancato rispetto delle norme di sicurezza

Tali penali possono essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento: se ad esempio non venissero forniti i dati richiesti è possibile l'applicazione della penale ogni giorno finché i dati corretti non vengano forniti.

E' facoltà del Responsabile del procedimento non considerare errori di lieve entità, purché non sistematici e in quantità modestissima.

CAPITOLO V-GARANZIE-ASSICURAZIONI-RECESSO UNILATERALE

26. Cauzione

Ai sensi dell'art.103 del D.lgs.50/16, prima della stipula del contratto l'aggiudicataria, dovrà costituire una cauzione in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale a garanzia del regolare adempimento degli obblighi assunti dall'appaltatore e della buona esecuzione del servizio. Detta cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria e/o assicurativa che dovrà avere il contenuto e le clausole di cui all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'art.103 co.9 del Codice, come adottato con D.M. 19/1/18 n.31, disposizione che sebbene non direttamente applicabile al rapporto trattandosi di appalto nei settori speciali, trova applicazione per volontà contrattuale.

Prima della firma del contratto, l'appaltatore dovrà sottoporre alla GE.S.A.C., in persona del RUP, lo schema della garanzia fideiussoria e dovrà indicare il nominativo dell'ente prescelto che dovrà essere una compagnia assicurativa primaria, non solo in possesso dei requisiti richiesti dalla richiamata normativa ma anche la cui affidabilità sia di gradimento della GE.S.A.C che potrà essere negato, senza alcuna motivazione, entro 15 gg dalla comunicazione .

La cauzione potrà essere escussa in qualsivoglia momento dalla Ge.S.A.C. ed in caso di escussione la stessa dovrà essere ricostituita dall'appaltatore.

La cauzione sarà svincolata al termine del contratto previa verifica del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, delle obbligazioni assunte. Non si procederà a svincoli graduali della cauzione.

27. Assicurazioni

Contestualmente alla firma del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare alla GESAC. copia della polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia di gradimento della GESAC. a garanzia della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) (dovrà essere considerata terza anche la GE.S.A.C. ed i suoi beni) e della Responsabilità Civile verso il proprio personale dipendente (RCO) con massimali non inferiori ai seguenti:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): non inferiore ad euro 20.000.000,00

- Responsabilità Civile Inquinamento, qualora sia previsto l'uso e/o la gestione e/o la proprietà di sostanze inquinanti o attrezzature per lo stoccaggio di sostanze inquinanti:
 - non inferiore a €. 2.000.000,00.
- Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO): da determinarsi in base alla R.A.L. (Retribuzione Annuale Lorda) complessiva del personale dipendente e comunque non inferiore ad euro 5.000.000,00 con il limite di 2.000.000,00 di euro per singolo infortunato.

I massimali di cui sopra dovranno essere espressi nelle polizze di riferimento per sinistro.

Le polizze dovranno garantire il risarcimento danni derivante da eventi di numero illimitato per l'intero periodo di espletamento del servizio e dovranno tassativamente prevedere tutte le condizioni – nessuna esclusa - per la polizza di RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) di cui al "Programma Assicurativo AIN" consultabile sul sito dell'Aeroporto di Napoli al seguente link: <https://www.aeroportodinapoli.it/gesac/programma-assicurativo>

Le polizze dovranno essere mantenute in vita per l'intera durata contrattuale e l'appaltatore dovrà fornire alla G.E.S.A.C. documentazione attestante il regolare pagamento del premio.

L'inadempimento degli obblighi di cui innanzi rappresenterà grave inadempimento e giustificherà, ai sensi dell'art. 1456 c.c., la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore con ogni conseguenza anche in ordine ai danni.

Polizza Responsabilità Civile Autoveicoli soggetti all'assicurazione obbligatoria (legge 24 Dicembre 1969, n. 990 e successive modificazioni ed integrazioni) con un **massimale non inferiore ad € 20.000.000** ed estensione della validità delle stesse sull'intero sedime aeroportuale dell'Aeroporto Internazionale di Napoli, citando in via esemplificativa ma non esclusiva le seguenti aree: Pista, Raccordi, Vie di Rullaggio, Piazzali di sosta Aeromobili, ivi compreso il ricorso terzi da incendio per automezzi circolanti e/o in sosta, in ogni caso non inferiore ad **€ 10.000.000 (diecimilioni/euro)**.

La copertura assicurativa dei danni derivante dalla circolazione sulle aree del sedime aeroportuale, deve operare:

a. ad esaurimento del massimale RC Auto, ove questo esista e sia operante attraverso la predetta appendice di vincolo;

b. dal primo rischio del massimale RC Auto, ove questo non esista e/o non sia operante.

28. Facoltà della Ge.S.A.C. di recedere dall'appalto

E' riconosciuta alla Ge.S.A.C., la facoltà di recedere a suo insindacabile giudizio, in qualsivoglia momento, dal contratto d'appalto. Il recesso dovrà essere comunicato con un preavviso di 30 giorni, quello totale con un preavviso di tre mesi.

Non è riconosciuta all'appaltatore la facoltà di recedere dal contratto.

CAPO VI-VARIANTI, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISERVE – CLAUSOLA SOCIALE

29. Varianti

E' riservata, alla GESAC, la facoltà di ordinare varianti alle previsioni contrattuali al verificarsi delle condizioni ed entro i limiti di cui all'art.106 del d.lgs. 50/16.

Le varianti dovranno essere ordinate per iscritto dal responsabile del procedimento.

La GE.S.A.C. si riserva la facoltà, in qualsivoglia momento, nel corso dell'appalto di modificare (riducendola o incrementandola) la durata prevista nei documenti di gara (CSA Parte II) di uno o più servizi, tra i quali, a titolo esemplificativo:

- a) Servizio di manutenzione ordinaria programmata e riparativa degli impianti di produzione acqua calda per il riscaldamento e sanitaria alimentati a combustibile liquido o gassoso;
- b) Servizio di conduzione degli impianti di produzione acqua calda per il riscaldamento e sanitaria alimentati a combustibile liquido o gassoso;
- c) Servizio di manutenzione ordinaria programmata e riparativa degli impianti di produzione acqua calda/refrigerata per impianti di condizionamento alimentati ad energia elettrica

È riconosciuto altresì alla GE.S.A.C. la facoltà di stralciare, in tutto o in parte, in qualsivoglia momento, anche ulteriori servizi purchè lo stralcio, sommato agli stralci sub a) e sub b) non determini la riduzione del corrispettivo d'appalto in misura superiore al 20% dell'importo complessivo dell'appalto stesso.

È riconosciuta anche alla GE.S.A.C. la facoltà di estendere l'espletamento di alcuni o di tutti i servizi oggetto del contratto di appalto ai nuovi impianti e infrastrutture in corso di realizzazione ed a quelli che potranno essere realizzati nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

L'estensione avverrà agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dal contratto in corso e l'appaltatore non potrà rifiutarla se nei limiti del 20% dell'importo contrattuale. L'incremento dell'importo contrattuale non potrà essere superiore al 20% del valore di aggiudicazione.

30. Esecuzione in danno

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la Ge.S.A.C. potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal prestatore di servizi stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Ente.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, la Ge.S.A.C. potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza escutendo la cauzione di cui al Capitolo V paragrafo 1.

31. Clausola risolutiva espressa

Ferme le clausole risolutive espresse previste nei precedenti articoli, il Contratto di appalto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., di diritto anche nei seguenti casi:

1. nel caso in cui l'appaltatore dia od offra o concordi di dare a qualunque dipendente della Ge.S.A.C. S.p.A. o persona che lavori per essa, qualunque regalo o compenso di qualsiasi natura;
2. nel caso in cui l'appaltatore dovesse essere messo in liquidazione o dovesse essere sottoposto ad una procedura tendente a dichiararne il fallimento o l'amministrazione straordinaria, ovvero nel caso in cui dovesse chiedere e/o essere ammesso a concordato preventivo;
3. nel caso di mancato adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali assunti nei confronti dei propri dipendenti e ciò, anche nel caso in cui non ricorrano i presupposti di cui agli articoli del DPR 207/2010;
4. nel caso di mancato avvio del servizio alla data prevista;
5. in caso di sospensione, anche parziale, ovvero mancata effettuazione (anche parziale) del servizio;
6. nel caso di espletamento del servizio in maniera difforme dalle previsioni del presente Capitolato Speciale e del Contratto;
7. in caso di cessione anche parziale del presente contratto a terzi, nonché in caso di affidamento in subappalto in violazione di quanto previsto dal presente capitolato;
8. nel caso in cui l'appaltatore dovesse perdere i requisiti di cui alla legislazione antimafia;

La risoluzione del contratto, nei casi innanzi fissati, si verificherà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. al manifestarsi, da parte della Ge.S.A.C., della volontà di avvalersi della clausola risolutiva. In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore è tenuto a risarcire alla Ge.S.A.C. tutti i danni conseguenti (diretti ed indiretti).

Art. 32 Riserve

Ogni pretesa, contestazione, richiesta dell'appaltatore, direttamente e/o indirettamente connessa all'esecuzione del presente contratto, dovrà essere iscritta a mezzo riserva, a pena di decadenza, sul primo SAL e Certificato di Pagamento successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che si assume abbia potuto determinare il pregiudizio all'esecutore e dovrà essere esplicitata nei successivi 15 giorni.

Le riserve dell'Appaltatore, e le controdeduzioni del Direttore dell'esecuzione e/o del RUP, non avranno effetto interruttivo o sospensivo a tutti gli altri effetti contrattuali.

La mancata tempestiva iscrizione ed esplicitazione di riserva comporterà la decadenza dell'appaltatore con conseguente inammissibilità delle domande tendenti a far valere diritti o pretese che non hanno costituito oggetto di preventiva, tempestiva iscrizione di riserva.

Articolo 33 - Personale e CCNL

Trattandosi di un appalto di servizi ad alta intensità di mano d'opera nel quale il costo del lavoro è pari a più del 50 % dell'importo totale posto a base della procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 50 del D.lgs. 50/2016, fermo l'obbligo dell'aggiudicatario di applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art.51 del d.lgs.15 giugno 2015 n.81, si precisa che, in base alle informazioni in nostro possesso, nell'attuale cantiere viene applicato il CCNL Metalmeccanici ed operano n. 6 risorse alle dirette dipendenze dell'appaltatore con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato full time.

CAPITOLO VII – PROPOSTE DEI CONCORRENTI E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

34. Valore contrattuale delle proposte dei concorrenti e criteri di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. All'elemento prezzo è riservato max 30 punti, agli altri elementi è riservato max 70 punti.

I concorrenti, all'atto della partecipazione alla gara dovranno presentare le seguenti relazioni che, in caso di aggiudicazione, con le eventuali modifiche che potranno essere richieste dalla G.E.S.A.C. in sede di trattativa, avranno valore contrattuale per il concorrente:

- a) relazione - di MAX 5 facciate A4 (esclusi eventuali curricula) oltre la Tabella A che verrà allegata alla lettera di invito - intitolata “Organizzazione gestionale che il concorrente in caso di aggiudicazione intende adottare”**

Nella relazione, il concorrente dovrà descrivere la struttura organizzativa che in caso di aggiudicazione vincherà all'esecuzione del servizio indicando il Capocommessa, i componenti dello staff tecnico che sarà dedicato all'Ingegneria di manutenzione, i coordinatori operativi e per ciascuna delle predette figure dovrà allegare il relativo curriculum vitae. Nel curriculum vitae, da redigere con l'utilizzo del fax simile di cui alla tabella A, dovranno essere indicati per ciascuno di essi, i titoli di studio, l'esperienze specifiche nel ruolo e le eventuali precedenti esperienze analoghe nel ruolo che il tecnico andrà a svolgere, i periodi in cui le stesse sono state svolte.

- b) relazione di cui alla Tabella B intitolata “Organizzazione operativa che il concorrente in caso di aggiudicazione intende adottare”**

Il Concorrente, utilizzando il fac simile di cui alla tabella B che verrà allegata alla lettera di invito, dovrà indicare il numero di squadre, la composizione di ciascuna di esse (indicando numero e tipologia di risorse), nonché la specializzazione e l'esperienza maturata da ciascuna risorsa nel ruolo.

- c) Relazione di MAX 5 facciate A4 intitolata “Soluzioni che il concorrente, in caso di aggiudicazione, adotterà per la gestione tecnica degli interventi di manutenzione ordinaria (attività di cui al Capitolato Speciale di appalto Parte II Capo I)**

Nella relazione il concorrente dovrà descrivere il presidio tecnico operativo - di cui all'art.1 del Capo I del Capitolato Speciale – Parte II – che in caso di aggiudicazione si obbliga a mettere a disposizione della committente per garantire la massima accessibilità ai servizi richiesti. Tale presidio, come precisato nel richiamato Capitolato speciale, fungerà anche da centro di ricezione e gestione degli ODL/RD mediante un Call Center.

d) relazione di MAX 4 facciate A4 intitolata “riduzione dei tempi di intervento relativamente agli interventi di manutenzione riparativa”

Nella relazione il concorrente dovrà indicare in misura percentuale (%) un'unica riduzione offerta per tutti i tempi di intervento previsti per l'esecuzione degli interventi di manutenzione riparativa, con la precisazione che il concorrente sarà obbligato a rispettare la riduzione temporale offerta per l'esecuzione di interventi di manutenzione riparativa, calcolati dal momento dell'avvenuta segnalazione all'inizio delle attività di riparazione, evidenziando le modalità di gestione e di organizzazione che saranno utilizzate per il rispetto dei tempi di intervento proposti e ciò principalmente per quanto concerne gli impianti elevatori, agli U.P.S., gruppi elettrogeni ed impianti di pressurizzazione sia antincendio che idrico sanitario.

Le predette relazioni che avranno valore contrattuale saranno valutate e punteggiate dalla G.E.S.A.C. a mezzo apposita commissione alla luce dei seguenti criteri e punteggi:

A) Organizzazione gestionale che il concorrente in caso di aggiudicazione intende adottare - punteggio max 15

Saranno valutate più favorevolmente quelle proposte che in considerazione dei titoli di studio e della comprovata esperienza dei tecnici (capocommessa, staff di ingegneria di manutenzione, coordinatori operativi), sia specifica che complessiva saranno, più rispondenti all'obiettivo perseguito dalla G.E.S.A.C. che è quello di ottenere che l'attività di manutenzione possa garantire il regolare funzionamento e la piena efficienza degli immobili, infrastrutture, impianti e di quant'altro costituisce oggetto del contratto;

B) Organizzazione operativa che il concorrente in caso di aggiudicazione intende adottare - punteggio max 25

saranno valutate più favorevolmente le proposte che in ragione del numero di risorse impiegate, della competenza ed esperienza delle stesse appaiano maggiormente idonee al rispetto degli Service Level Agreement anche in relazione al criterio D);

C) Soluzioni che il concorrente, in caso di aggiudicazione, adotterà per la gestione tecnica degli interventi di manutenzione ordinaria (attività di cui al Capitolato Speciale di appalto Parte II Capo I) – punteggio max 15

saranno valutate più favorevolmente quelle proposte che garantiscano il più elevato livello di accessibilità ai servizi richiesti;

D) Riduzione dei tempi di intervento relativamente agli interventi di manutenzione riparativa - punteggio max 15

La Commissione procederà preliminarmente alla verifica della attendibilità / sostenibilità della riduzione dei tempi proposti anche alla luce della relazione "Organizzazione operativa che il concorrente in caso di aggiudicazione intende adottare". Nessun punteggio sarà attribuito a quei concorrenti la cui offerta temporale non dovesse essere ritenuta attendibile e sostenibile. Relativamente agli altri concorrenti si attribuirà il punteggio sulla base della seguente formula in forza della quale al miglior ribasso sarà attribuito il punteggio massimo di **15 punti**

$$V_{(C)} = (r_{(C)} / r_{\text{migliore}}) \times 15$$

dove:

$r_{(C)}$ = è la percentuale di ribasso sul tempo

r_{migliore} = è la percentuale di ribasso sul tempo più elevata

CAPITOLO VIII-PROTOCOLLO DI LEGALITA', FORO COMPETENTE, CODICE ETICO

35. Protocollo di legalità

L'Assuntore assume l'obbligo di uniformarsi al protocollo di legalità del 01/08/2007 della Prefettura di Napoli ufficio del Governo cui la Committente ha aderito, e di ottemperare, dunque a tutto quanto nello stesso previsto, con particolare riferimento alle clausole da 1 a 6 dell'art 8 del protocollo che diventeranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto e dei subcontratti che l'Assuntore stipulerà in corso d'esecuzione dei lavori

36. Controversie

Eventuali controversie saranno devolute in via esclusiva ed in deroga a qualunque altro Foro competente, al Tribunale di Napoli.

37. Stampa ed altri mezzi d'informazione

L'appaltatore non dovrà dare alla stampa o a qualunque altro mezzo di informazione, notizie relative al presente atto o alle attività della Società nell'Aeroporto. Ogni informazione o articolo da offrire per la pubblicazione sulla stampa o qualunque altro mezzo di informazione dovrà essere preventivamente riferito al rappresentante della Ge.S.A.C. S.p.A. per la necessaria autorizzazione.

38. Regolamenti interni e codice etico

La Società, il suo personale, i suoi agenti in Aeroporto dovranno sempre osservare tutti i Regolamenti Interni in vigore e tutti quelli che possono di volta in volta essere emessi dalla Ge.S.A.C. S.p.A..

Per tutto quant'altro non espressamente previsto o derogato con il presente atto, si rinvia al Regolamento di Scalo, pubblicato sul Portale Acquisti, del quale la società ha preso atto, regolamento che con la sottoscrizione del contratto conferma di conoscere ed accettare senza riserva alcuna. La Società dovrà assicurarsi che tutto il suo personale, ed ogni altro soggetto ad essa collegato, osservi sempre tali regolamenti e direttive.

La Società si obbliga a comunicare e far applicare ai propri dipendenti, fornitori e prestatori d'opera, più in generale a chiunque altro che in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni

di cui al presente atto possa avere accesso al sedime aeroportuale, le Disposizioni di Sicurezza Ge.S.A.C. vigenti nell'area oggetto di intervento.

Si precisa che la circolazione del personale della Società all'interno delle aree oggetto di intervento sarà soggetta a limitazioni in base a disposizioni di sicurezza della Ge.S.A.C. per insindacabili ragioni di esercizio aeroportuale.

La Società, infine, prende atto dell'esistenza del codice etico aziendale pubblicato sul sito www.gesac.it e dichiara di accettarne il contenuto con la sottoscrizione del contratto.

39. Discordanze

Nel caso di discordanza tra le disposizioni contenute nel presente capitolato o nel contratto o negli altri documenti facenti parte integrante dell'appalto, prevarrà e sarà vincolante per l'Appaltatore la previsione più favorevole per la Ge.S.A.C..

39. Spese Contrattuali

Il contratto d'appalto sarà assoggettato a registrazione. Le spese di registrazione e consequenziali saranno a totale carico dell'Appaltatore nella misura stabilita dalla legge.

40. Documentazione che costituisce parte integrante del presente capitolato ed alla quale occorre far riferimento per l'individuazione delle prestazioni demandate all'appaltatore per l'espletamento dell'attività di manutenzione ordinaria programmata

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato Speciale, per la individuazione delle prestazioni demandate all'appaltatore per l'espletamento dell'attività di manutenzione ordinaria programmata tutti gli elaborati e documenti indicati nel documento GEN001-Elenco Elaborati allegato, che devono ritenersi come per qui di seguito trascritti anche se non materialmente allegati e relativi a ciascun servizio/servizio di cui al Capitolo 1, art. 3 del presente capitolato: